IL GRIFONE ALLA RICERCA DEL MISTER

Genoa, prende quota l'ipotesi di Davide Nicola per sostituire Motta

L'ex rossoblù ha lasciato tanti ricordi positivi tra i tifosi Le alternative sono Ballardini, Andreazzoli e Lopez

SYNCSTUDIO

Davide Nicola, ex tecnico del Crotone, è in pole per il dopo Motta

DANILO SANGUINETI
GENOVA

La situazione richiederebbe decisioni fulminee e scelte sicure. Il Genoa, invece, per trovare una guida ad una squadra precipitata in fondo alla classifica procede con passi molto, troppo, cauti. Preziosi sfoglia la margherita dei candidati mister da lontano e senza far trapelare alcunché. Ridda di nomi dei possibili successori di Thiago Motta da sabato, giorno della «manita» incassata a Milano. I giorni di festa non hanno aiutato, è innegabile, però è impossibile non avvertire un senso di imbarazzo per una decisione che tarda e che lascia aperta la porta a ogni finale, anche il più inatteso.

Due fatti avrebbero complicato l'iter per sostituire Motta che aveva perso la fiducia del club - e forse anche di una parte dello spogliatoio - addirittura prima del match con l'Inter. La notizia uscita in anticipo sui tempi previsti dell'arrivo di Diego Lopez in Italia (oggi è atteso a Milano), l'inatteso rifiuto di Davide Ballardini - unico nome che suscitava l'incondizionato sostegno della piazza - che lunedì e martedì avrebbe per due volte risposto picche alle offerte del club rossoblù.

Intoppi che hanno fatto perdere tempo a una squadra che tempo ne ha poco: domenica i giocatori sono a Pegli per la ripresa degli allenamenti. Impossibile che la società possa concedersi altre 48 ore per la soluzione a una crisi tecnica apertasi otto giorni prima. In queste ore i candidati credibili sono cinque, poi ci sono altri due nomi che paiono più che altro ipotesi per fare un po' di rumore: infatti nella situazione in cui versa la squadra e con gli ingaggi ai quali sono abituati, Laurent Blanc e Sven Goran Eriksson non rappresentano soluzioni credibili.

Poi c'è da ricordare che, a dispetto di ogni discorso, dal club non è ancora giunta la destituzione di Motta. Ricordando che poco meno di tre mesi fa Andreazzoli - dato per esonerato dopo la sconfitta a Parma - venne invece confermato altre due settimane, non si può escludere la conferma come se niente fosse accaduto di Thiago, almeno per le due gare che concluderanno il girone di andata: le importantissime sfide Sassuolo e Verona, la prima delle quali al Ferraris sabato 5 gennaio alle 18.

A scalzarlo potrebbe essere un ripensamento di Ballardini: della rosa dei candidati è l'unico a non aver accettato. Il restare nella sua Ravenna è una sua scelta: le incomprensioni con Preziosi, l'essere già venuto tre volte a salvare il Genoa, e quindi non voler fossilizzarsi in una situazione vissuta troppe volte e mai finita positivamente, sono idee ribadite agli emissari genoani anche a Natale. Le altre tre carte sono Davide Nicola, Diego Lopez e Aurelio Andreazzoli.

Nicola (nelle ultime ore la sua candidatura è salita in pole position) è un nome che va sempre bene quando si parla di crisi al Genoa: il pro è che è un ex che ha lasciato un ottimo ricordo sia come giocatore che come mister, il contro è che la sua carriera sembra un po' in stand by.

Lopez ha avuto diverse esperienze da tecnico in Italia sempre con poca fortuna. Questo «contro» potrebbe essere compensato dal «pro» di godere della fiducia del nuovo d.s. Marroccu. Infine Andreazzoli: è ancora a libro paga e conosce squadra ed ambiente, il contro è che il suo esonero fu dovuto anche a incomprensioni con alcuni senatori dello spogliatoio. E si continua a sfogliare la margherita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI SAMP

Per il mercato un vertice tra Ferrero Osti e Ranieri

Vacanze concluse per i blucerchiati, almeno quelli non di madrelingua iberica o lusitana. La Sampdoria riprende gli allenamenti oggi al Mugnaini. Ranieri ha concesso nove giorni di riposo ai suoi, uno in più ai sudamericani volati in patria per le festività e che sono attesi domani a Bogliasco.

Meno relax e più pensieri per i dirigenti che stanno lambiccandosi su quali e quanti rinforzi assicurare a Ranieri. Oggi è in programma un mini-vertice tra il presidente Ferrero, il d.s. Osti e lo stesso allenatore per chiarirsi le idee. Lunedì l'assemblea dei soci ha confermato incarichi e programmi a breve e media scadenza, l'impressione è che non ci saranno novità almeno fino all'estate. Si inseguirà una salvezza non impossibile ma neppure semplice. Si cercano almeno due esterni e un attaccante. Per arrivarci bisognerà tagliare i rami secchi: Rigoni torna allo Zenit, Maroni potrebbe esser ceduto o andare in prestito oneroso, si farà cassa dando in prestito Leris, Regini e Falcone. D.S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIRATI E BRIVIDI SOTTO L'ALBERO

Quale bambino non è affascinato dalle storie di paura? Una raccolta che soddisferà certamente questa passione, con i testi più famosi riscritti e adattati dalla felice penna di Valentina Camerini.

Le più belle storie di pirati per vivere arrembaggi, cacce al tesoro e tante emozionanti avventure attraverso i mari. Un mondo leggendario, tra storia e fantasia, che affascinerà i piccoli lettori.

Valentina Camerini
LE STORIE DEL BRIVIDO
ILLUSTRAZIONI DI Elisa Bellotti
GRIBAUDO

ANTONELLA ANTONELLI
LAURA LOCATELLI
LE PIÙ BELLE STORIE DI PIRATI
GRIBAUDO

EDWARD TEACH, IL PIRATA BARBANERA

DAL 6 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a € 9,90 cad. in più

LA STAMPA

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyM1ZTFkMjc5Yy0yZjIzLTRhNzItYjExOC1hZWY5OGNhNDFlNWEjIyMyMDE5LTEyLTI3VDA4OjEyOjQxIyMjVkVS